



KIDS

SCRIVERE PER  
RAGAZZI E BAMBINI



# INDICE

Laura Andreozzi	04
Marco Balmativola	06
Matteo Bucci	08
Nicoletta Di Feo	10
Francesca Giorgino	12
Francesca Isola	14
Matteo Losa	16
Alessandro Mengato	18
Mirko Montini	20
Cristiana Nucci	22

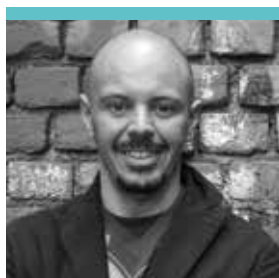
**TUTOR**



## Eleonora Sottili

---

È nata a Viareggio nel 1970. Si è laureata in Psicologia Clinica e ha frequentato diversi workshop di scrittura e sceneggiatura alla Scuola Holden, e il corso di editoria di minimum fax. Dal 2004 tiene corsi di scrittura per adulti e ragazzi, e dal 2008 collabora con Einaudi come lettrice. Ha scritto numerosi racconti e nel 2010 è uscito il suo primo romanzo, *Il futuro è nella plastica* (Nottetempo). *Se tu fossi neve* è il suo ultimo libro (Giunti, 2015). La sua passione è trovare belle storie da raccontare.



## Fabio Geda

---

È nato nel 1972 a Torino, dove vive. Ha scritto *Per il resto del viaggio ho sparato agli indiani* (Miglior esordio 2007 per Fahrenheit Radio3; Prix Jean Monnet des Jeunes Européens), *L'esatta sequenza dei gesti* (Premio Grinzane Cavour), *Nel mare ci sono i coccodrilli* (Libro dell'anno di Fahrenheit e caso editoriale nel 2010), *L'estate alla fine del secolo* e *Se la vita che salvi è la tua*. I suoi libri sono tradotti in più di trenta Paesi. Ha sempre desiderato scrivere una saga per ragazzi: insieme a Marco Magnone è coautore di *Berlin*, una storia crossmediale in sette puntate ambientata in una Berlino Ovest post-apocalittica alla fine degli anni '70.



## Marco Magnone

---

È nato nel 1981 ad Asti. Dopo aver lavorato per alcuni anni in uno studio di progettazione editoriale, si è dedicato alla scrittura e all'insegnamento. Tra i suoi libri ci sono *L'altra Torino. 24 centri fuori dal centro*, *Off. In viaggio nelle città fantasma del Nordovest* e la graphic novel *AAA. Il diario fantastico di Alessandro Antonelli, Architetto*, in collaborazione con Fabio Geda e Ilaria Urbinati. Nel 2005 e 2006 ha vissuto a Berlino: da questa esperienza è nato il reportage *Bim Bum Berlin* e, quasi sicuramente, l'ispirazione per la saga che sta scrivendo con Fabio Geda.

# Laura Andreozzi



Nata a Milano nel 1976, lavora come redattrice scolastica. Scrive racconti gialli e di fantascienza che pubblica con lo pseudonimo di Laura Tinti su riviste e antologie Delos Books.

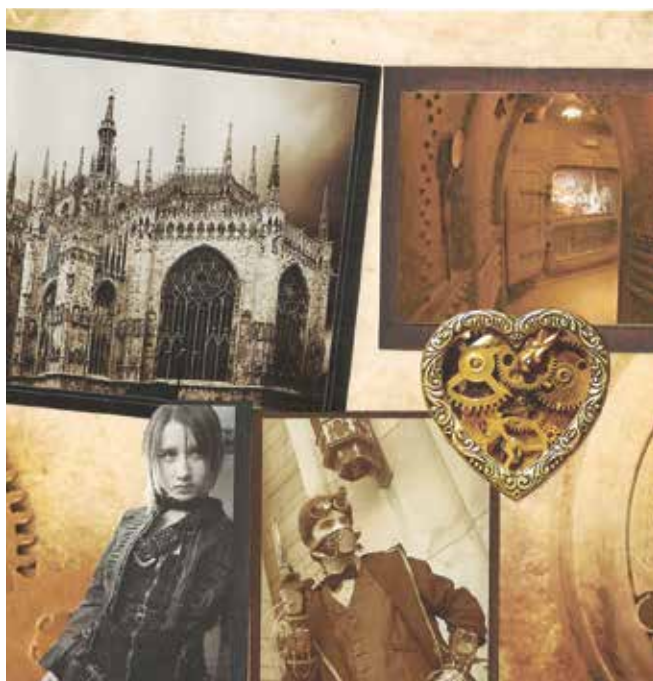
Nel 2009 il suo racconto *Le bolle* ha vinto il Premio città di Milano di Subway Letteratura.

---

[lauraandreozzi0@gmail.com](mailto:lauraandreozzi0@gmail.com)  
347.8723063

## LA CITTÀ SEGRETA

*In una Milano steampunk una ragazza geniale e un ragazzo con un cuore meccanico lottano contro il malvagio Radetzky. È il 1848: l'anno delle società segrete e delle macchine a vapore.*



# SINOSSI

## Libro 1 – La guerra dei liberi

Alle soglie del 1848, Milano segue i passi del Risorgimento italiano.

La vita di Ales, 15 anni, viene sconvolta quando le guardie austriache arrestano la sua famiglia. Ferito gravemente nello scontro, Ales trova rifugio da Lili, una quattordicenne che gli salva la vita con un azzardato trapianto. Lili vive in un tratto di naviglio sotterraneo, da cui non si sposta a causa di una gamba inferma: la sua “casa” è anche la base di una banda di orfani, che recapitano messaggi da una parte all'altra della città per conto dei patrioti capeggiati da Guglielmo, il padre di Lili. Guglielmo vuole scacciare da Milano le truppe agli ordini di Radetzky, il quale, a sua volta, sta preparando una macchina da guerra con cui annientare i milanesi.

Ales e Lili intraprendono una lotta personale contro l'Impero. Mettono fuori uso gli arsenali militari degli austriaci, ma devono anche risolvere un mistero: da alcuni giorni trovano nel naviglio minuscole ampolle di vetro con strane scritte in codice che non riescono a decifrare, ma che intuiscono essere importanti. A mandarle è Velio, il padre di Ales, imprigionato nel Castello Sforzesco e obbligato a lavorare alla macchina di Radetzky.

Intanto scoppia la rivolta delle Cinque Giornate: Lili riesce a decifrare il codice e avvisa suo padre dell'esistenza della macchina mortale, ma Guglielmo non le crede. Ales, Lili e gli orfani decidono di agire da soli: liberano Velio e grazie al suo aiuto distruggono la macchina. Radetzky, a questo punto, è sconfitto e costretto alla fuga, ma promette di tornare.

# INTENTION NOTE

Milano è immersa in una coltre di nebbia e vapore. I tram su monorotaia sfrecciano fra i tetti delle case di ringhiera, sui navigli scivolano le chiatte automatiche e le industrie del ferro e del carbone funzionano a pieno regime. In questa città, apparentemente così aperta e moderna, tutti custodiscono dei segreti. I gruppi clandestini di ribelli stanno organizzando una rivolta decisiva contro l'Impero austriaco: si nascondono dietro vite ordinarie e messaggi che non devono cadere nelle mani sbagliate.

Pochi metri sotto la strada, in un intrico di canali, anche i ragazzi combattono la loro guerra invisibile. Chi conosce il segreto chiuso nel petto di Ales? Chi capisce i pensieri di Lili? Chi può decifrare i codici che il naviglio trasporta dentro fragili ampolline di vetro? Anche il malvagio Radetzky cela qualcosa di terribile tra le rovine del Castello Sforzesco.

Le azioni dei personaggi si intrecciano su una linea del tempo storica e fantastica. La trama si sviluppa su tre libri, dalla sconfitta di Radetzky all'assalto alla scuola militare di Teulié, fino al ritorno del feldmaresciallo che riprenderà Milano nelle sue mani per breve tempo, prima di arrendersi al vento del cambiamento.

# Marco Balmativola



Marco Balmativola è nato a Torino nel 1990. Ha cambiato casa ogni tre anni, perdendo via via tutti i suoi giocattoli. Poi si è diplomato alla Holden. *Il re della città silente* è il suo primo progetto per ragazzi.

Roberto Hikimi Blefari è un illustratore pop e surreale che vive, lavora e sogna a Torino.

---

balmativolamarco@gmail.com  
348.7404142

## IL RE DELLA CITTÀ SILENTE

*Theo ha undici anni. Un giorno si sveglia in una casa che non conosce, nel bel mezzo di una città deserta. Un mondo nuovo lo circonda, ed è lui il solo a stabilirne le regole. Il suo viaggio ha inizio da qui.*





---

## SINOSI

La storia di Theo comincia la mattina in cui si rende conto di avere una città disabitata a sua disposizione: può farci quello che vuole senza che nessuno lo disturbi. I frigoriferi sono colmi di meraviglie, ci sono grattacieli altissimi e un vero camion dei pompieri, talmente bello da sembrare un giocattolo nuovo. C'è persino una linea della metropolitana perfettamente in funzione. Theo decide di salire su un vagone per esplorare meglio la città. È solo allora che, sulla cima di un albero, accanto a un laghetto artificiale, intravede un'altra figura umana. Si tratta di Truvy, un individuo bizzarro e dal volto coperto, che veste una lunga tunica marrone. Theo decide di aiutarlo a ritrovare il suo cane scomparso. Ma la loro ricerca procede a rilento, anche a causa di un black-out notturno. Nell'oscurità, Theo e Truvy si perdono. Quando la luce ritorna, Theo riesce a ritrovare il cane. Solo allora Truvy ricompare e, per ringraziarlo, gli rivela il suo vero volto: è quello di una bambina. Theo sale per l'ultima volta sulla metropolitana. Arriva fino al capolinea, ai confini della città. Ad attenderlo c'è uno scoiattolo gigante, ma è uno scoiattolo di peluche. Comincia a piovere. Theo guarda in alto e riesce a vedere se stesso, una versione gigantesca di sé. Colui che per tutto il tempo lo ha manovrato dentro il perimetro di una città giocattolo, sul pavimento della sua cameretta.

## INTENTION NOTE

*Il re della città silente* è il racconto illustrato di un'esplorazione. È il viaggio che compie un bambino alla scoperta di alcuni luoghi disabitati e meravigliosi. Pagina dopo pagina, Theo si ritrova catapultato in uno scenario sempre nuovo. È attraverso i suoi occhi che osserviamo da vicino ogni dettaglio, dal momento in cui il nostro sguardo si unisce al suo nella scoperta di quadri diversi: la cucina gialla, il quartiere residenziale, la caserma dei pompieri, il laghetto artificiale, il centro città disseminato di grattacieli. È un mondo fatto di immagini, di illustrazioni. Un mondo in cui la fantasia di un bambino si mescola continuamente alla realtà. Perché le avventure di Theo, i misteri nascosti in città, la ricerca del cane giallo e i viaggi in metro non sono altro che giochi. Ma nell'istante in cui avvengono, sono anche ciò che di più importante esiste al mondo.

# Matteo Bucci



Matteo Bucci nasce a L'Aquila nel 2000. Ha 7 anni quando si butta a capofitto nella lettura di *Harry Potter e la Pietra Filosofale*, e da allora non smette più di divorare libri. Ha sempre sognato di lavorare "dall'altro lato" e la Scuola Holden gli sta offrendo questa possibilità. Fonti non ufficiali affermano che ami la natura e il cielo stellato.

---

matteoo.bucci@gmail.com  
340.2559078

## ZONA ROSSA

---

*Due ragazzi, dopo il terremoto di L'Aquila, acquisiscono misteriosi poteri. Quando in città cominciano a sparire alcuni bambini, scoprono di non essere gli unici.*



## SINOSI

L'Aquila, 2010. È passato un anno da quando le vite di Dedalo e Gaia sono cambiate completamente: Gaia, che prima viveva nella casa famiglia di San Gregorio, è scappata dopo averla incendiata durante la prima manifestazione del suo potere, e ora vive con una comunità di senzatetto nella Zona Rossa, guadagnandosi da vivere con uno spettacolo da mangiafuoco.

Dedalo, che ha perso il padre sotto le macerie e ha visto la madre impazzire sotto il peso del lutto, rifiuta completamente i suoi poteri e si sforza di portare avanti la famiglia da solo.

I due ragazzi, che frequentavano la stessa scuola, non si vedono da anni. Quando Dedalo rivede Gaia per la prima volta, capisce subito che anche lei è stata cambiata dal terremoto. Decide di seguirla per scoprire perché si guadagni da vivere con uno spettacolo di strada, e scopre la sua condizione di senzatetto. In quel momento un branco di cani randagi attacca il gruppo di barboni e rapisce l'unico ragazzino della comunità, molto legato a Gaia. Dedalo, grazie al suo potere, capisce che i cani agiscono sotto il controllo di un'altra persona speciale. Dopo che anche il fratellino di Dedalo viene rapito, il giovane comincia a indagare da solo, senza dir nulla alla madre. Anche Gaia indaga per ritrovare il suo amico, e quando la Zona Rossa viene assediata da un esercito di animali, i due rimangono bloccati al suo interno. La città fantasma è silenziosa e inquietante, e sembra che tutti i suoi orrori provengano dal manicomio abbandonato di Collemaggio. Dedalo e Gaia, dopo essersi incontrati, si addentrano nei vicoli della città, dove neanche i senzatetto si avventurano mai. Al manicomio troveranno Diana, ex compagna di scuola assetata di vendetta.

## INTENTION NOTE

Durante i terremoti, dalle rocce sottoposte alla pressione delle placche si sprigiona un gas nobile: il Radon. E se il Radon, respirato in grandi quantità, avesse la proprietà di risvegliare capacità soprannaturali sopite in alcune persone speciali?

A Dedalo, Gaia e Diana succede proprio questo. Dedalo, figlio di un famoso psichiatra, diventa capace di avvertire ciò che sta per accadere attraverso delle percezioni sinestetiche, di cogliere frammenti di pensieri dalle persone che gli stanno attorno, e, dopo un duro allenamento, di accedere alla loro mente e di manipolarla.

Gaia, energica e sensibile, diventa padrona del fuoco: lo controlla, ne è immune, e se mossa da emozioni forti (rabbia, dolore, paura) è persino in grado di crearlo.

Diana, figlia di genitori assenti ed emarginata dai compagni, scopre di saper comunicare, attraverso la telecinesi, con gli unici amici che abbia mai avuto: gli animali, a cui è in grado di far fare tutto quello che vuole.

Gran parte della storia è ambientata nella "Zona Rossa" di L'Aquila, dove Gaia vive con una comunità di senzatetto e dove Diana ha il suo covo.

# Nicoletta Di Feo



Nasce in Brianza, dove il lavoro è unicamente qualcosa di tangibile. Lei invece studia filosofia e si guadagna da vivere con le parole. Fa la giornalista, attualmente si occupa della pagina di cultura e spettacolo di Sky TG24. Le piacerebbe saper raccontare la poesia nascosta nelle cose.

---

nicoletta.difeo@gmail.com  
338.8452044

## I BABAGNAO, POPOLO DEI SENZACIELO

---

*Mia è una Babagnao,  
abita nel Sottomondo e  
sogna di vedere il cielo.  
Luca vive nella Terra  
Cielata, ha la passione  
per gli insetti e un  
dubbio che lo divora.  
Due ragazzini diversi,  
ma in fondo così uguali.*



## SINOSI

Mia è una bambina di nove anni, membro della fiera e millenaria stirpe dei Babagnao. Mia non ha mai visto il cielo perché vive nella Terra di Sotto, dove il suo popolo, da ormai molti anni, si è rifugiato per salvarsi dall'inquinamento. Apparentemente del tutto simili agli umani, i Babagnao hanno però occhi più grandi e dalla testa, pochi centimetri sopra le orecchie, spuntano due sottili antenne, chiamate stilenne, che gli permettono di comunicare con animali e piante.

Cresciuta a Babalandia, dove i supercervelli sono riusciti a creare le condizioni per coltivare fiori e frutti nonostante la mancanza del sole, Mia ha da sempre il desiderio di vedere il cielo. Ne sospetta l'esistenza dai ragionamenti confusi degli anziani, unici depositari della verità, che nascondono come inconfessabile segreto.

Un giorno, trovata la prova dell'esistenza del "Mondo di Sopra", Mia decide di scappare e iniziare la sua avventura nella Terra Cielata. Qui incontra Luca, un bambino con la passione per la natura e gli insetti. Deluso dal padre, apparentemente coinvolto in uno scandalo legato allo smaltimento di rifiuti tossici, Luca trascina Mia alla ricerca di una prova che possa scagionare suo papà. Insieme inizieranno un viaggio che li porterà fino al mare.

Mentre i due amici stanno ammirando un immenso cielo stellato, al largo del Mediterraneo si prepara un terribile ciclone. Nella tranquillità del Sottomondo i Babagnao percepiscono, grazie alle loro antenne, la catastrofe imminente e lanciano l'allarme, permettendo agli umani di salvarsi. Questo imprevedibile evento sarà l'occasione per riavvicinare uomini e Babagnao e per capire quanto sia pericoloso non rispettare la natura.

## INTENTION NOTE

Ma il cielo esiste davvero? E cosa c'è oltre il sole artificiale creato dai supercervelli? Sono queste le domande che si fa di continuo Mia, la piccola Babagnao, che vive sotto la crosta terrestre insieme al suo popolo.

Da anni i Babagnao si sono rifugiati a parecchi metri di profondità, proprio sotto i nostri piedi, per sfuggire al fumo degli scarichi che riempiono l'aria, alle vernici velenose che galleggiano sui fiumi e per salvarsi dai rifiuti che si trovano sulla Terra.

Luca invece vive a Milano e ama la natura e gli insetti. Tutti gli insetti. Le formiche, i ragni, i coleotteri, le farfalle e persino gli scarafaggi. Perciò, quando incontra Mia e vede le sue piccole antenne, ne è affascinato. Insieme, così diversi ma in fondo così uguali, partiranno per un viaggio alla ricerca della prova che possa scagionare il papà di Luca, forse complice dell'inquinamento che sta distruggendo il pianeta. Un'avventura che porterà Mia e Luca fino al mare, ad ammirare un meraviglioso cielo stellato. Diventeranno amici inseparabili, complici e insieme forse riusciranno a fermare un ciclone.

# Francesca Giorgino



Nata a Milano nel 1991, dopo una serie di trasferimenti che l'hanno portata a girare l'Italia, da più di dieci anni si è stabilita a Torino, dove lavora ed è iscritta alla facoltà di Giurisprudenza. *Il Bosco* è il suo primo progetto, in cui mescola la passione per il genere horror e la scrittura per ragazzi.

---

fgiorgino91@gmail.com  
347.4496472

---

## IL BOSCO

*Una favola nera, un piccolo villaggio ai confini di un bosco in cui nessuno ha il coraggio di entrare.*

*Quando i suoi amici iniziano a scomparire, Keera andrà alla ricerca del fondo di verità nascosto dietro ogni leggenda.*



## SINOSI

Il Villaggio ha sempre vissuto in pace con il Bosco che lo circonda e da cui trae tutto ciò di cui ha bisogno per sopravvivere. Questa simbiosi si spezza nel momento in cui due ragazzine scompaiono nel nulla. Sarà una vecchia signora che abita all'ingresso della foresta, secondo alcuni una "strega" dalle capacità soprannaturali, a dare voce alle paure delle madri del villaggio: "Il Bosco le ha prese", sentenza.

Le tante superstizioni su questo luogo sembrano prendere vita, al punto che Keera, 14 anni, curiosissima e astuta, insieme a suo fratello maggiore Petyr e tre amici, inizia a indagare sulle sparizioni, mentre altri ragazzini saranno vittime del Bosco. I protagonisti, pur di scoprire la verità, si intrufolano nelle riunioni del Consiglio degli Anziani e nella capanna della vecchia strega, rimettendo insieme i pezzi della vera storia che li lega al Bosco. Accordi taciti, esistenti da tempo immemore, sono stati spezzati nel momento in cui gli Anziani, in particolare il capo del Consiglio, hanno iniziato a sfruttare indiscriminatamente le risorse del Bosco, scatenando una forza oscura, misteriosa e potentissima. La scomparsa dei loro coetanei costituisce un tributo da pagare per il mancato rispetto delle regole.

Saranno i protagonisti a consegnare al Bosco il capo del Consiglio con un inganno e infine, con l'aiuto di tutti gli abitanti del Villaggio, planteranno nuovamente gli antichi alberi che erano stati sradicati per restaurare l'equilibrio. Nella scena finale, vediamo i ragazzini scomparsi fare capolino tra gli alberi: il Bosco restituisce le giovani vite in segno di pace.

## INTENTION NOTE

I luoghi del racconto sono due: uno è il Villaggio, luogo fantastico, senza tempo né coordinate geografiche, abitato da una piccola comunità che vive in casette di legno, sfruttando il calore del fuoco e piccole lanterne per fare luce. I rapporti con il mondo esterno sono limitati, le leggende che riguardano il Bosco contribuiscono a isolare ulteriormente il Villaggio. Come in una grande famiglia, tutti si conoscono, ma questo ambiente "chiuso" e apparentemente sicuro nasconde segreti e cose non dette.

Poi c'è il Bosco, concepito più come un personaggio a sé che come semplice ambientazione. Ciò che attribuisce alla foresta dei connotati "umani" è il fatto che sembri vivere di vita propria: è rimasta immutata nel corso degli anni, e quando la protagonista vi passa di fianco il rumore delle foglie e del vento produce un sibilo simile a quello di una voce umana, come se volesse parlarle, attirandola a sé. Perfino gli adulti temono il buio oltre gli alberi e le siepi al punto da dover distogliere lo sguardo, il loro è quasi un timore reverenziale. I cani abbaiano in direzione del Bosco senza un motivo apparente, un vento gelido scende sul Villaggio poco dopo la prima scomparsa.

# Francesca Isola



Vegetariana, fatta per il 50% di mare e per il restante 50% di muesli al cioccolato. Zero tatuaggi, un neo sul naso, due cagnolone trovate per strada. Un passato prossimo da laureata in Lettere, un imperfetto da studentessa della Scuola Holden e un futuro (si spera) sempre con la penna in mano.

---

francescaisola90@gmail.com  
335.1552389

## TRA ME E TE

---

*Perché innamorarsi a dieci anni è come tuffarsi per la prima volta dal trampolino più alto: l'importante è chiudere gli occhi, trattenere il fiato e stringere la mano della persona giusta.*





## SINOSSI

Eugenia ha dieci anni, occhiali rossi e un grande amore.

Un amore con la A maiuscola, da rane nella pancia e gambe di burro. Si chiama Tommaso ed è un suo compagno di classe.

Eugenia è innamorata di lui dalla seconda elementare e vorrebbe tanto dirglielo, ma ogni volta che ci prova, la bocca le diventa secca e la salivazione si azzerava. E il peggio è che non è per niente sicura di piacergli.

A volte pensa di sì, quando tornano a casa insieme dopo la piscina e camminano vicini con i capelli bagnati e i borsoni del nuoto che si sfiorano. Ma il più delle volte teme che Tommaso abbia occhi solo per quella smorfiosa di Bea, la più bella della classe, con i capelli liscissimi come quelli della pubblicità e la bocca a cuore.

Un giorno le maestre annunciano una gita scolastica al mare.

Eugenia è felice: forse, all'ombra di un ulivo, riuscirà a farsi dare il primo bacio da Tommaso. Ma a pochi giorni dalla partenza, sua sorella Emma scappa di casa. Papà e mamma si disperano, urlano e sbraitano, e la possibilità che Eugenia vada in gita inizia a vacillare.

Eugenia vede svanire il suo sogno d'amore e riesce soltanto a immaginare scenari apocalittici, con Bea e Tommaso che corrono insieme sulla sabbia bianca. Fortuna che ci sono i nonni sprint che si mettono di mezzo e, tra corse in auto per trovare Emma, firme false e fughe per la città, alla fine riescono a mettere Eugenia sul pullman per la gita appena in tempo.

Happy ending? Piano, le cose migliori sono quelle che si fanno aspettare. Il mare e gli ulivi non vedranno ancora il trionfo dell'amore per la nostra eroina. Forse bastava solo una borsa del nuoto e il profumo del cloro tra i capelli.

## INTENTION NOTE

Avete presente quando volete dire una cosa, una cosa importante intendo, ma quando arriva il momento la lingua vi si attorciglia e le gambe si fanno di burro? Ecco, allora sapete cosa provo io ogni volta che mi trovo davanti a Tommaso. Lui è lì, bellissimo, e mi guarda con i suoi occhi da attore del cinema, e la mia mente si svuota e io rimango con la bocca aperta come un pesce fuor d'acqua.

Aggiungete che mi chiamo Eugenia, che significa "ben nata", e già qui si sente l'odore della fegatura.

Aggiungete che ho dieci anni e che mia sorella Emma è appena scappata di casa, e capirete bene che la faccenda si complica.

Questa volta per colpa sua rischio di perdere l'occasione più importante della mia vita. Una gita al mare con tutta la classe, Tommaso incluso. E se i miei, che sono un po' sotto pressione per via di Emma, non mi lasciano andare, io giuro che mi ammutolisco e non parlo mai più.

È così difficile essere innamorati! Vorrei che l'amore fosse semplice proprio come nuotare in apnea, perché io sono bravissima a trattenere il fiato. Invece temo sia difficile come buttarsi dal trampolino più alto. E io ho così paura. Che faccio, mi butto?

# Matteo Losa



Contributor di [vanityfair.it](http://vanityfair.it), scrive di sesso, cosa che basterebbe già a definirlo un uomo fortunato.

La sua vita però è molto di più: da dieci anni lotta contro il cancro e, ispirato dalla fiaba, fonda Fairitales, una community attiva su Facebook attraverso la quale coltiva il suo lieto fine.

---

[matteolosa@gmail.com](mailto:matteolosa@gmail.com)

cell 3384510450

[www.facebook.com/FiabeControilCancro](http://www.facebook.com/FiabeControilCancro)

---

## #FIABECONTROILCANCRO LO SCOGLIO DI PETRA

*I draghi nelle storie vengono sempre sconfitti. Allo stesso modo si può combattere la malattia, con l'immaginazione e la creatività.*



## SINOSSI

Il progetto prevede una serie di racconti pubblicati singolarmente e di facile fruizione da parte di bambini anche piccoli, con illustrazioni fotografiche.

La prima fiaba si intitola *Lo scoglio di Petra*.

Il Serpente grigio è un fiume dalle sponde inaccessibili che nasconde un segreto. Petra è una pastorella da poco orfana che non riesce ad abituarsi alle angherie della matrigna e si sente molto sola.

Un giorno si addentra nella foresta nera in cerca di una sponda accessibile per far abbeverare il suo gregge.

Quando la trova, Petra scopre nell'acqua uno scoglio di roccia bianchissima, capace di parlare. Lo scoglio subito racconta alla pastorella le proprie afflizioni. La corrente del fiume gli scorre addosso giorno e notte ed è così violenta che piano piano lo scoglio sta scomparendo.

Petra sente immediatamente un profondo affetto per lo scoglio e vorrebbe in tutti i modi aiutarlo. Le sembra che sia proprio lui l'amico che ha sempre cercato e proprio per questo decide di fare di tutto per salvarlo.

Scoprirà così l'origine del Serpente grigio e della maledizione che affligge lo scoglio, e in questo modo Petra riuscirà a spezzarla, guidando se stessa e il suo scoglio verso il meritato lieto fine.

## INTENTION NOTE

"Le fiabe non dicono ai bambini che i draghi esistono. Perché i bambini lo sanno già. Le fiabe dicono ai bambini che i draghi possono essere sconfitti." È da questa frase di Gilbert Chesterton che nasce l'idea di #FiabeControilCancro.

Una serie di storie, accompagnate da un'illustrazione fotografica, che cercano di parlare ai bambini della malattia, di aiutarli a capirla e affrontarla attraverso il potere dell'immaginazione e della creatività.

#FiabeControilCancro si rivolge tanto a un bambino, che si trova a vivere un'esperienza di malattia, quanto ai genitori che cercano risposte e coraggio per aiutarlo e accompagnarlo. Si rivolge a un amico o una fidanzatina che, allo stesso modo di Petra, protagonista della prima fiaba, non vogliono abbandonare il loro scoglio, bensì aiutarlo a rincorrere il lieto fine...

Proprio come sta facendo l'autore, che della potenza delle fiabe è testimone diretto.

# Alessandro Mengato



Alessandro Mengato è nato nel 1991 a Varese. Diplomato come elettricista, si è avvicinato al fantasy fin da giovane grazie al suo professore di lettere. Lavora come operaio cercando di conciliare passione e dovere, costruendo magiche macchine del ghiaccio per i locali milanesi.

---

mengato\_alessandro@libero.it  
340.0063091

---

## IL BACIO DI CHRISTOPHER

*Il bacio della morte è stato dato, un'anima è stata rubata, un'altra è destinata a rinascere.*



---

## SINOSI

Christopher è un ragazzo normale e conduce una vita normale finché, la sera in cui compie diciotto anni, esattamente alle 22.37, il suo migliore amico, Brody, lo bacia sulla bocca. Nel momento stesso in cui questo accade, Brody muore.

Con quel bacio, Christopher gli ha involontariamente strappato l'anima.

Disperato, Chris racchiude lo spirito dell'amico in un ciondolo a forma di puzzle e se lo appende al collo, deciso a tenerlo con sé finché non riuscirà a trovare il modo per riportare Brody in vita. Da questo momento per Chris inizia un viaggio attraverso i regni del Soprannaturale e dentro se stesso.

Il ragazzo scoprirà di essere un Nephairy, un incrocio tra uno Spirito della Morte e un Grande Arcangelo, di possedere poteri speciali e che il proprio destino, iniziato la notte in cui Brody l'ha baciato, è quello di resuscitare Aasteryon, l'Antico Re delle Fate.

A guidare Chris sarà lo Stregone Supremo Alexander Archibald, che lo aiuterà a scoprire le proprie doti soprannaturali, gli insegnerà a usarle e lo condurrà sulla strada dell'Oscurità.

Alexander svelerà a Christopher l'esistenza di due libri, quello Nero dei Demoni e quello Bianco degli Angeli, nei quali è contenuto il segreto della risurrezione. Soltanto attraverso una serie di inganni, intrighi e omicidi, Chris riuscirà a impossessarsene.

Per riportare in vita il suo migliore amico, Christopher dovrà affrontare la parte più buia di se stesso e accettare la malvagità che custodisce dentro di sé.

Alla fine, tuttavia, la redenzione si farà di nuovo strada nel suo cuore e Chris accetterà di compiere fino in fondo il proprio destino, resuscitando l'Antico Re e salvando così tutti i regni del Soprannaturale.

## INTENTION NOTE

Il Re delle Fate è stato bruciato in un rogo e da quel momento i mondi soprannaturali si stanno sgretolando, prossimi alla fine.

Soltanto un ragazzo lo può impedire.

Ma per farlo dovrà uccidere il suo migliore amico, perdere l'amore, passare attraverso l'inganno, la paura e la morte. Dovrà conoscere la parte più oscura di se stesso e percorrere la strada della Tenebra, affrontando le creature orrende e terrifiche che abitano il buio.

# Mirko Montini



41 anni, vive e lavora a Lodi. È maestro di scuola primaria e scrive per la piccola editoria. Un suo libro è stato candidato al Premio Strega Ragazzi 2015. Ha un bel gruppo di lettori che lo segue sul sito [mirkomontini.it](http://mirkomontini.it). Ora sta sviluppando un nuovo progetto per tentare il salto di qualità.

---

[mirkomontini@hotmail.com](mailto:mirkomontini@hotmail.com)  
347.5129803

---

## IL SALTO DEL GATTO

*Una serie di furti in una tranquilla città di provincia. Un ragazzo e una ragazza di due culture diverse. Una grande passione, il parkour, che li unirà alla ricerca del vero colpevole.*



## SINOSI

In una tranquilla città di provincia vive Tommaso, tredici anni, figlio unico di genitori separati.

Un pomeriggio vede quattro ragazzi praticare il parkour e si innamora di quella spettacolare disciplina. Nella crew c'è Ishan, sedici anni, indiano sikh e fratello di Kiran, sua amica e compagna di classe.

Tommaso vorrebbe unirsi alla banda, ma non osa. Decide così di allenarsi da solo, servendosi dei tutorial che trova su YouTube. Dopo aver tentato – con risultati disastrosi – di attirare l'attenzione dei quattro, si confida con Kiran, ragazza forte e indipendente che da tempo cerca la propria autonomia dalle regole della comunità sikh. Kiran gli rivela che anche lei fa parkour di nascosto dal fratello, e gli propone di allenarsi insieme. Sotto copertura. Salti e capriole non si addicono a un'indiana sikh: meglio una tuta, un cappuccio e un logo disegnato da Tommaso per celare la loro identità nei CatLeapers.

Ma il quartiere dove i ragazzi si ritrovano a tracciare i percorsi, è scosso da un'improvvisa ondata di furti, messi a segno di notte nelle case degli anziani. Il dito è puntato contro Ishan. Qualcuno dice di averlo riconosciuto nell'ombra misteriosa in fuga sui tetti.

Tommaso rifiuta di crederci, finché lui stesso, per una serie di circostanze, è portato a dubitare dell'onestà del ragazzo. Ne parla a Kiran, che si infuria per la mancanza di fiducia nei confronti del fratello e lo sfida a cercare insieme il vero colpevole.

Appostamenti, pedinamenti e un lungo inseguimento consentiranno a Tommaso e a Kiran di smascherare i veri responsabili dei furti: i tre compagni di parkour di Ishan, che volevano sfruttare il suo essere sikh per farne un capro espiatorio. Giustizia è fatta!

## INTENTION NOTE

La zona industriale di una città di provincia è un luogo perfetto per allenarsi. Una ringhiera, una panchina, una scala, un muretto, il tetto di una fabbrica o un intero palazzo sono ciò che serve ai tracciatori di parkour. Li vedi compiere acrobazie, movimenti armonici, uno dietro l'altro, in mezzo al cemento. Culture lontane unite dalla stessa passione. La ricerca di segni distintivi per fare comunità: scarpe da runner e pantaloni larghi, felpe con il cappuccio. I volteggi, le arrampicate e i salti lasciano senza fiato – così come i pericoli che corrono.

Nato in Francia agli inizi degli anni '90, questo street-sport è arrivato in Italia nel 2005, diffondendosi a macchia d'olio tra i ragazzi, grazie a YouTube. Il parkour è l'arte del non arrendersi davanti a un problema e proseguire senza paura verso un obiettivo finale. Ogni muro, per alto che sia, risulta scalabile, basta interagire con lo spazio urbano per conoscere i limiti delle proprie insicurezze.

Fuggire o raggiungere, è questo lo spirito del parkour. Amicizia, creatività e aiuto reciproco i suoi valori basilari.

I protagonisti del romanzo lo sanno bene, e sono pronti per il Salto del Gatto: l'Azione CatLeapers.

# Cristiana Nucci



Nata nella capitale del divertimento estivo, Rimini, oggi Cristiana vive a Bologna, dove insegna ai suoi studenti, tra un sonetto e un imperatore, l'importanza di avere un proprio sguardo sul mondo.

Ha un sogno: una casa di legno affacciata sul Pacifico dove leggere fumetti e aspettare il passaggio delle balene.

---

cristiana.nucci@gmail.com  
338.3947378

---

## IL MONDO È SOLO DEI GIUSTI

*Lasciare tutto ed entrare  
a far parte del mondo  
degli Imperfetti, un  
test che cambierà per  
sempre la vita di Elettra.*





---

## SINOSSI

Può un semplice test stabilire se un adolescente sarà un potenziale criminale?

È così che la pensano nella città di Torretta, divisa a metà da un albero secolare che segna il confine tra Giusti e Imperfetti.

L'equilibrio raggiunto ormai da molti anni si rompe quando Elettra, prodigio del pianoforte fin da quando è molto piccola e appartenente a una delle famiglie più importanti dei Giusti, viene condannata a lasciare tutto per frequentare una scuola speciale e vivere tra gli Imperfetti, dove le persone devono concentrarsi solo sul lavoro mentre l'arte, la musica e la letteratura sono bandite.

E se Elettra inizialmente cerca di stare alle regole, di accettare la scuola, di farsi accogliere dagli altri, la sua ribellione inizierà nel momento in cui metterà in discussione tutto quello che sapeva sugli Imperfetti, sulla loro sorte e la sua. Saranno i compagni di scuola Ettore e il suo migliore amico Iago, segnato dalla misteriosa scomparsa del fratello, ad aiutare Elettra. Insieme cercheranno di costruire segretamente un pianoforte e proprio questa impresa li porterà, attraverso una serie di avventure, a scoprire il segreto del mondo dei Giusti. Il test non è altro che una messinscena, le sue misurazioni sono false, e il solo motivo per cui i Giusti lo utilizzano è per mantenere il controllo della società e il potere sugli Imperfetti.

Iago, Ettore ed Elettra, con l'aiuto della loro insegnante e dei fratelli gemelli di Elettra, denunceranno gli imbrogli e permetteranno la nascita di una nuova società, fondata sul rispetto reciproco e sul valore della libertà individuale.

## INTENTION NOTE

Mi chiamo Elettra, ho quindici anni, mi hanno sottoposto al test ed è risultato che da grande sarò una criminale.

Da oggi dovrò abbandonare la mia famiglia, i miei fratelli, gli amici, entrerò in una scuola speciale dove cercheranno di cambiare la mia natura e di impedire che io commetta i reati a cui altrimenti sarei destinata.

Io suonavo il piano, era la mia più grande passione.

Nella scuola mi hanno detto che suonare è proibito.

Ma io suonerò ancora, lo giuro. In un modo o nell'altro.

## COSA SONO I TRAINING CAMP?

I Training Camp sono percorsi pensati per narratori che hanno in testa una meta ben precisa, determinati a esplorare un campo molto specifico dello storytelling: sono laboratori dedicati alla narrazione di settore (fumetto, libri per ragazzi, letteratura di genere e così via).

Il meccanismo è semplice: arrivi con una storia, noi ti aiutiamo a farla crescere, e alla fine hai l'occasione di presentarla a qualcuno che, se tutto va come deve andare, sarà interessato a pubblicarla.

Si lavora in piccoli gruppi, guidati da un trainer: qualcuno che già da anni, per mestiere, si occupa di quel particolare tipo di storie. Non è molto diverso dal mettersi in cordata per scalare la parete di una montagna: chi sta in testa conduce la marcia, ma per guadagnare la cima bisogna anche affidarsi ai propri compagni, scambiandosi opinioni e suggerimenti strada facendo. Si cammina insieme per circa sei mesi, ci sono sessioni di scrittura online e qualche weekend intensivo di lezioni a Torino. Alla fine, ognuno ha in mano un progetto compiuto, solido e ben strutturato, da presentare al pitch finale: poco più di cinque minuti per raccontare a un panel di professionisti la propria idea e convincerli a scommetterci sopra.

Quel che state leggendo ora è il risultato di una di queste spedizioni. Ci auguriamo che la fatica e il lavoro che sono stati necessari per arrivare in vetta portino queste storie ancora più lontano.

# Training *camp*

scuolaholden.it  
trainingcamp@scuolaholden.it  
011 663 2812  
Piazza Borgo Dora, 49 - 10152 Torino

The background of the entire page consists of horizontal stripes of varying shades of teal and turquoise, separated by white spaces. The stripes have a slightly irregular, hand-painted appearance.

**SCUOLA HOLDEN**  
STORYTELLING & PERFORMING ARTS